



VENERDÌ, 18 NOVEMBRE 2022



SCUOLA ▾ BREAKING NEWS CRONACA POLITICA ▾ ATTUALITÀ ▾ LAVORO ▾ SINDACATI ▾ RUBRICHE ▾ 🔍

COMUNICATI

PSI scuola: 'Andare oltre la convenienza economica e i localismi: fermare la regionalizzazione dell'Istruzione pubblica'

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato inviatoci dall'Ufficio Stampa del Referente nazionale PSI scuola, ricerca e università, Luca Fantò.

Di **Redazione** - 17 Novembre 2022 Modified date: 17 Novembre 2022



PSI SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato inviatoci dall'Ufficio Stampa del Referente nazionale PSI scuola, ricerca e università, Luca Fantò.

'Andare oltre la convenienza economica e i localismi: fermare la regionalizzazione dell'Istruzione pubblica'

L'Istruzione pubblica si avvia verso il baratro, noi socialisti lo sosteniamo da tempo e a poco servirà in futuro poter dire che avevamo ragione.

Il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Fedriga, in una trasmissione satirica (ma c'è ben poco da ridere) ha dichiarato che l'autonomia regionale potrà concretizzarsi entro il 2023.

ULTIME NEWS SCUOLA

TFA sostegno, quale punteggio nelle Gps?
17 Novembre 2022

UDU: 'Domani 18 novembre studenti in piazza, mobilitazione nazionale studentesca'
17 Novembre 2022

NoiPA, tredicesima 2022: quando sarà pagata?
17 Novembre 2022

PSI scuola: 'Andare oltre la convenienza economica e i localismi: fermare la regionalizzazione dell'Istruzione pubblica'
17 Novembre 2022

Accordo con le Province su PNRR e scuole superiori, Ministro Valditara: 'Lavoriamo insieme per una Scuola Intelligente'
17 Novembre 2022

Psi

Il Ministro Calderoli, al termine dell'incontro con la Conferenza delle Regioni, ha dichiarato che non esiste una sostanziale contrarietà all'autonomia differenziata. Autonomia che, se non cambierà l'atteggiamento delle maggioranze politiche, riguarderà anche l'Istruzione pubblica. A ben poco serve appellarsi ai "Lep", ai livelli essenziali di prestazione.

Con la regionalizzazione dell'Istruzione ci troveremo davanti un Paese culturalmente e socialmente diviso. Avremo programmi diversi, diversi sistemi di reclutamento e formazione, diversa gestione delle risorse umane ed economiche. Avremo docenti che transiteranno dai ruoli statali ai regionali, magari allettati da incentivi economici e dai differenti salari.

Il PSI lancia un appello ai Presidenti delle Regioni, ai Parlamentari affinché riflettano su ciò che realmente comporterebbe un'Istruzione pubblica regionalizzata.

C'è qualcosa che va oltre la convenienza economica, oltre la strumentalizzazione dei localismi, esiste l'unità di una nazione, la nazione italiana che va salvaguardata.

Enzo Maraio e Luca Fantò (Segretario nazionale PSI e Referente nazionale PSI scuola, ricerca e università)



Scuolainforma è un contenitore di informazioni per gli operatori del mondo della scuola

Contattaci: info@scuolainforma.it



ALTRE NOTIZIE



TFA sostegno, quale punteggio nelle Gps?

Sostegno 17 Novembre 2022



UDU: 'Domani 18 novembre studenti in piazza, mobilitazione nazionale studentesca'

Comunicati 17 Novembre 2022



NoiPA, tredicesima 2022: quando sarà pagata?

Politica 17 Novembre 2022

CATEGORIE POPOLARI

Comunicati	2596
Breaking News	2490
Scuola	2151
Lavoro	1583
Attualità	1538
Supplenze	1282
Politica	1266